

Rarissima e curiosa stampa di epoca napoleonica intitolata "Raccolta di varj Rè d'Italia" (ca 35x47cm). Si tratta di un'incisione a bulino pubblicata dai Fratelli Vallardi a Milano intorno al 1805, della quale abbiamo potuto rintracciare solo un altro esemplare (BNF di Parigi, collezione de Vinck). La stampa rappresenta 18 medaglioni ovali disposti su tre file in cui, sia di profilo, sia di tre quarti, sono ritratti alcuni importanti "re d'Italia". La serie, ovviamente, cerca di legittimare e celebrare l'incoronazione di Napoleone, già re di Francia, a re degli italiani, che avvenne quando, nel 1805, Bonaparte si cinse il capo con la corona ferrea della regina Teodolinda nel Duomo di Milano. La schiera di personaggi inizia con il re barbarico Odoacre, passando per vari sovrani longobardi, poi Carlo Magno, Barbarossa e il duca di Milano Galeazzo Visconti, per poi fare un balzo temporale dalla fine del '300 all'avvento di Napoleone Bonaparte nella figura di re salvatore e liberatore d'Italia. Nell'ultimo medaglione compare la famosa corona ferrea, antico simbolo europeo di fede e di potere, oggi conservata al Museo del Duomo di Monza. I due ovali centrali sono occupati da Agilulfo e Teodolinda nell'atto di guardarsi. Infatti, fu lei ad offrirgli la corona, sposandolo in seconde nozze, e a continuare così la tradizione del Regno - o meglio, dei regni - d'Italia. L'incisione è firmata "G. B. L. incise all'acquaforte". Serie di ritratti dei re delle nazioni europee, o dei papi, o ancora degli imperatori romani e del sacro romano impero, sono un classico molto diffuso nell'arte del passato. Tuttavia, la serie dei "re d'Italia" è un soggetto abbastanza insolito e curioso, frutto della ingegnosa e mitizzante propaganda napoleonica.